

OPERA FEDERICO OZANAM ONLUS

Associazione riconosciuta con Decreto Regione Lombardia n. 462 del 20/07/2016

Sede legale: 20144 Milano – Via Motta n. 4

Codice Fiscale: 97111130155 – P.IVA: 10806550157

Relazione di Missione al Bilancio Consuntivo dell'anno 2020

Signori Soci,

il Bilancio al 31 dicembre 2020 che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta un disavanzo di gestione di Euro 49.316 che si confronta con l'avanzo dell'esercizio precedente di Euro 23.702.

ATTIVITA' SVOLTA

L'Associazione svolge la propria attività nel campo della assistenza sociale e socio-sanitaria per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale ed ha per scopo la gestione di strutture sociali al fine di ospitare persone, in particolare mamme con bambini piccoli, in situazioni di disagio sociale.

L'Associazione, nata nel luglio del 1991, ha aperto partita IVA per l'esercizio di attività di gestione di strutture di assistenza sociale residenziale.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il 2020 è stato un anno particolarmente sfavorevole dal punto di vista economico perché il progetto Heliantus con l'appartamento in semiautonomia ha cessato di funzionare e quindi di fatturare con l'uscita nel mese di agosto dell'ultima ospite mentre l'altra era uscita all'inizio dell'anno. A causa della pandemia entrambe hanno perso il lavoro nonostante fossero state assunte a tempo indeterminato per cui hanno affrontato importanti difficoltà. E' stato quindi necessario assisterle anche economicamente per il contratto di affitto e le relative spese di avviamento. L'appartamento di Via Colonna è rimasto vuoto con affitto a carico di Opera Ozanam Onlus fino al 13 febbraio 2021 quando è stato risolto il contratto di affitto ottenendo dal proprietario Fondazione del Musicisti Giuseppe Verdi non solo la restituzione della caparra iniziale ma anche parte dell'affitto del I trimestre 2021 già versato in dicembre e degli investimenti fatti all'inizio e non del tutto ammortizzati. L'associazione Semprevivi a partire dal 15/04/2021 lascerà liberi i locali di Via Motta nel sottotetto dove riprenderemo col progetto Helianthus per un servizio accreditato di semiautonomia. Oltre alle problematiche sorte per l'appartamento il 2020 ha visto un cambio nella struttura di Via Motta. È stato chiuso il progetto per la comunità "Iacasadielena2" per 5 posti letto essendo divenuto antieconomico e si è trasformata la comunità principale per 10 posti letto in comunità educatrice Genitori e Figli per 12 posti. Tale scelta ha comportato una riduzione immediata di presenze di ospiti che successivamente con la pandemia in corso non è stato possibile sostituire per tutta la restante parte dell'anno. Tutto ciò ha fatto diminuire il fatturato, sceso a circa 380.000€ dai circa 487.000€ del 2019. Sono stati conseguiti importanti risparmi nei costi per riduzioni delle consulenze, del personale e delle spese correnti, ma non sufficienti a chiudere in attivo.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, unitamente alla presente Nota Integrativa, sono stati redatti sulla base del documento, approvato con deliberazione del 5 luglio 2007 dal Consiglio dell’Agenzia per le Onlus, denominato “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit”. L’adozione del nuovo schema di bilancio per gli enti del terzo settore previsto dal Decreto 05/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali verrà effettuato a partire dal bilancio relativo all’esercizio 2021.

Lo Stato Patrimoniale ripropone lo schema a liquidità crescente similmente a quello indicato dalla normativa Comunitaria con alcune modifiche e aggiustamenti che tengano conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali realtà aziendali.

In particolare, nello schema proposto si rilevano le seguenti significative differenze rispetto a quello previsto per le imprese commerciali:

- Sono stati superati tutti i riferimenti alle società controllanti che in forza del carattere di autogoverno degli enti non profit non possono esistere; sono rimasti, invece, i crediti per quote associative da incassare, con riferimento ai soli enti associativi;
- Con riferimento alle poste ideali dal patrimonio netto si è ritenuto di evidenziare che il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale dell’esercizio in corso, dal risultato gestionale degli esercizi precedenti, nonché dalle riserve statutarie; il patrimonio vincolato è composto dai fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli organi istituzionali.

Il Rendiconto Gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette “aree gestionali”.

Le aree gestionali della Associazione sono le seguenti:

- Attività istituzionale: è l’area che rileva gli oneri sostenuti per la gestione della struttura residenziale di Milano, via Motta n. 4 e di quella di via Colonna n. 9, ed i relativi proventi distinti in contributi su progetto e contributi/liberalità;
- Attività promozionali e di raccolta fondi: è l’area predisposta ad evidenziare i costi sostenuti ai fini di raccogliere fondi di supporto all’attività istituzionale contrapposti ai proventi conseguiti attraverso l’attività di raccolta fondi. In tale area sono stati altresì contabilizzati i proventi del 5 per mille secondo un criterio di competenza economica;

- Attività accessorie: è l'area predisposta per accogliere gli oneri ed i proventi direttamente attribuibili alle attività accessorie e connesse a quelle istituzionali;
- Attività di gestione finanziaria e patrimoniale: vengono qui riportati gli oneri ed i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie dell'Ente;
- Attività di natura straordinaria: è l'area che evidenzia gli oneri e i proventi di natura straordinaria;
- Attività di supporto generale: area di carattere residuale, individua l'attività di direzione e conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'associazione costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Da questo punto di vista l'associazione, nel periodo dell'emergenza sanitaria (Covid-19) in quanto comunità residenziale non ha interrotto la propria attività, che però è stata ovviamente negativamente influenzata per quel che riguarda l'operatività che è divenuta molto più complessa. Per quel che riguarda gli aspetti economici, finanziari e patrimoniali gli effetti sono stati significativi in quanto la situazione che si è venuta a creare ha determinato un sostanziale blocco dei nuovi ingressi nella struttura di via Motta. Nonostante tale situazione, grazie alla solida struttura patrimoniale, economica e finanziaria pregressa, è possibile ritenere che non sussistano problemi relativamente alla continuità aziendale per quel che riguarda l'orizzonte temporale rilevante ai fini del presente bilancio.

CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa civilistica, in quanto applicabile, ed a corretti principi contabili e corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione di quanto riportato in tema di titoli non immobilizzati e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Per quel che riguarda le altre immobilizzazioni immateriali la procedura di ammortamento adottata nell'anno tiene conto di un'utilità futura stimata in cinque anni per i lavori su proprietà di terzi. Rispetto agli esercizi precedenti, nei quali gli oneri sostenuti erano ripartiti in 25 anni sin dall'esercizio 2018 si è ritenuto di ridurre significativamente il periodo di ammortamento per ricondurlo nell'ambito di valutazione più prudenziali. Si ricorda, da questo punto di vista, che la proprietà dell'immobile presso cui ha sede l'associazione fa capo alla San Vincenzo 'de Paoli che ne ha dato la disponibilità al nostro Ente.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali acquistate successivamente al 20 settembre 2007 sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto. Per i beni posseduti in precedenza l'iscrizione in bilancio è avvenuta sulla base del valore attribuito ai singoli beni in fase di passaggio dalla sfera commerciale a quella "Onlus". Non sono state operate rivalutazioni sui valori così determinati.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è calcolato in modo sistematico per quote costanti, ridotte al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, considerate rappresentative dell'effettivo deperimento economico-tecnico dei beni, sulla base della residua possibilità di utilizzazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

<u>Tipologia</u>	<u>Aliquota</u>
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Biancheria	40%
Impianti	15%
Autovetture	25%

Per taluni beni di importo contenuto si è provveduto a spesarne l'intero onere a carico dell'esercizio di acquisizione.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati sono stati valutati titolo per titolo attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

In applicazione di quanto previsto dal DM 17/07/2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha prorogato anche per il 2020 la norma contenuta nell'art. 20-quater del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modifiche con la Legge 17 dicembre 2018, n. 136 i titoli non destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio sono stati valutati al valore di iscrizione come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato. I titoli ENI posseduti sono stati pertanto valutati sulla base del valore di iscrizione risultante dal bilancio 2019. Tale variazione rispetto al criterio di valutazione applicato nel passato trova la sua giustificazione nella situazione eccezionale che ha caratterizzato e caratterizza tuttora i mercati finanziari talchè anche titoli che erano sempre stati caratterizzati da un profilo di rischio contenuto hanno mostrato perdite nei valori di mercato anche significative. I titoli ENI non sono stati alienati successivamente alla chiusura del presente Bilancio né è intenzione del Consiglio Direttivo di procedere ad una alienazione in tempi brevi. Alla luce di quanto esposto si ritiene l'applicazione del differente criterio di valutazione coerente con la valutazione che la perdita di valore attualmente presente, ove le quote del titolo fossero valutate al prezzo di mercato, non sia da considerare durevole.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere alle obbligazioni nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I criteri di determinazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi riflettono il principio di competenza temporale dei componenti di reddito comuni a più esercizi.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti di imposta.

Valori in valuta

Nel presente bilancio non sono presenti attività e/o passività in valuta.

Costi e Ricavi

Sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Passando all'esame delle singole voci di bilancio Vi segnaliamo quanto segue:

ATTIVO**B) IMMOBILIZZAZIONI****I) - Immobilizzazioni Immateriali**

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risulta dalla seguente tabella:

<i>Categorie</i>	<i>Costo storico</i>	<i>F.do amm.to al 31.12.2019</i>	<i>Valore netto al 31.12.2019</i>	<i>Acquisti/ Incrementi dell'esercizio</i>	<i>Alienazioni (storno costo storico residuo)</i>	<i>Quota amm.to dell'esercizio</i>	<i>Valore netto al 31.12.2020</i>
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	195.019	(120.100)	74.919	0	0	(32.050)	42.869
TOTALE	195.019	(120.100)	74.919	0	0	(32.050)	42.869

La posta di bilancio è relativa agli oneri sostenuti per la ristrutturazione degli immobili di proprietà di terzi presso i quali l'associazione svolge la propria attività. Non sono stati effettuati nuovi interventi nell'anno 2020.

L'ammortamento di tali oneri è stato effettuato sulla base di quanto indicato nell'ambito dei criteri di valutazione.

II) - Immobilizzazioni Materiali

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

<i>Categorie</i>	<i>Costo storico</i>	<i>F.do amm.to iniziale</i>	<i>Valore netto iniziale</i>	<i>Acquisti/ Incrementi dell'esercizio</i>	<i>Alienazioni (storno costo storico residuo)</i>	<i>Quota amm.to dell'esercizio</i>	<i>Valore netto finale</i>
<i>Impianti e attrezzature</i>	15.175	(12.489)	2.686	1.110	(0)	(903)	2.893
<i>Altri beni</i>	41.701	(34.111)	7.590	377	(0)	(3.491)	4.476
TOTALE	56.876	(46.600)	10.276	1.487	0	(4.394)	7.369

Gli acquisti effettuati nell'anno hanno riguardato per euro 1.110 attrezzature e per euro 377 altri beni di importo unitario inferiore a 516,46 euro.

Le quote di ammortamento sono state determinate secondo quanto indicato nell'ambito dei criteri di valutazione.

La movimentazione dei fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali risulta dalla seguente tabella:

<i>Fondo ammortamento</i>	<i>Saldo al 31.12.2019</i>	<i>Utilizzazioni</i>	<i>Ammortamento dell'esercizio</i>	<i>Saldo al 31.12.2020</i>
<i>Impianti e attrezzature</i>	12.489	0	903	13.392
<i>Altri beni</i>	34.111	0	3.491	37.602
TOTALE	46.600	0	4.394	50.994

III) - Immobilizzazioni Finanziarie

Sono costituite da titoli posseduti dalla Associazione come di seguito specificato:

A) Titoli depositati presso Banca Fineco S.p.A.

- BTP ITALIA 11/04/2024 V.N. Euro 52.000,00

Si rammenta che questi titoli di stato sono vincolati a garanzia del fondo di dotazione richiesto al fine di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica in capo all'Associazione da parte della Regione Lombardia.

Sui titoli anzidetti l'Associazione ha conseguito nell'esercizio proventi per euro 157.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) - Crediti

Saldo al 31/12/2020 Euro 102.075

Saldo al 31/12/2019	Euro	138.507
Variazioni	Euro	(36.432)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	90.149			90.149
Verso altri	11.926			11.926
	102.075	0	0	102.075

Nell'ambito dei crediti verso clienti sono indicati i crediti scaturenti dall'attività istituzionale svolta nel corso dell'anno. Sono da ascrivere all'attività della comunità "Lacasadielena" e per il progetto Heliantus per il quale l'associazione percepisce delle rette giornaliere per le persone ospitate. Gli enti di riferimento sono enti pubblici. Data la natura dei crediti verso Clienti, non si è ritenuto opportuno operare alcun accantonamento al Fondo svalutazione crediti.

I crediti verso altri sono prevalentemente costituiti da depositi cauzionali relativi all'immobile preso in locazione per euro 3.600 il cui contratto, in scadenza il 02/09/2022 è stato come detto in precedenza risolto anticipatamente nel corso dei primi mesi del 2021, da crediti per ritenute versate in eccesso per Euro 6.313 e da altri crediti per il residuo.

III) – Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:

Saldo al 31/12/2020	Euro	55.594
Saldo al 31/12/2019	Euro	55.594
Variazioni	Euro	0

Sono costituite dai titoli posseduti dalla Associazione, acquistati al fine di investire in modo proficuo le disponibilità finanziarie possedute, come di seguito specificato:

- n. 4.000 TITOLI ENI sul cui valore di acquisto è stato iscritto al termine dell'esercizio precedente un fondo svalutazione titoli di euro 39.

Come indicato nell'ambito dei criteri di valutazione per il 2020 è stato mantenuto il valore di iscrizione esistente al termine dell'esercizio 2019. La valutazione sulla base dell'andamento dei prezzi di mercato avrebbe determinato un minusvalore di euro 21.322.

Sui titoli posseduti nel corso dell'anno l'Associazione ha conseguito proventi per euro 2.200.

IV) - Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Euro	215.619
Saldo al 31/12/2019	Euro	196.920
Variazioni	Euro	18.699

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono costituiti dai saldi posseduti sui c/c intrattenuti presso Fineco Banca spa e Banca Popolare di Sondrio.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2020	Euro	1.826
Saldo al 31/12/2019	Euro	1.500
Variazioni	Euro	326

Sono costituiti per Euro 1.786 da risconti attivi che risultano così dettagliati:

<i>Risconti attivi</i>	<i>31.12.2019</i>	<i>31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>
<i>Risconto Oberon</i>	0	46	46
<i>Risconto canone Aruba</i>	1	10	9
<i>Risconto su polizze assicurative</i>	1.433	1.730	297
TOTALE	1.434	1.786	352

Per Euro 40 sono invece costituiti da ratei attivi che risultano così dettagliati:

<i>Ratei attivi</i>	<i>31.12.2019</i>	<i>31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>
<i>Rateo interessi su titoli</i>	66	40	(26)
TOTALE	66	40	(26)

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2020	Euro	373.302
Saldo al 31/12/2019	Euro	422.619
Variazioni	Euro	(49.317)

La consistenza e le variazioni nei conti di patrimonio sono evidenziate nella seguente tabella:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2020</i>
<i>Risultato gestionale esercizio</i>	23.702	(49.316)	23.702	(49.316)
<i>Risultato gestione esercizi precedenti</i>	0	0	0	0
<i>Riserve statutarie</i>	346.917	23.701	0	370.618

Fondo di dotazione dell'ente	52.000	0	0	52.000
Totale	422.619	(25.615)	23.702	373.302

In sede di riconoscimento della personalità giuridica da parte della Regione Lombardia sono state imputate al Fondo di dotazione dell'Ente riserve per euro 52.000.

Le riserve sono costituite per Euro 295.048 dal fondo di riserva straordinario costituito con i risultati economici positivi conseguiti a partire dall'anno 2007 e per Euro 75.570 dal fondo contributi ex art. 55 DPR 917/86. Riteniamo opportuno rilevare che nell'ambito del TUIR nei casi di trasformazione eterogenea da società di capitali a ente non commerciale l'art. 171 prevede che "le riserve costituite prima della trasformazione sono assoggettate a tassazione nei confronti dei soci o associati nel periodo di imposta in cui vengono distribuite o utilizzate per scopi diversi dalla copertura di perdite d'esercizio, se dopo la trasformazione sono iscritte in bilancio con indicazione della loro origine.....omissis...." Pur non rientrando in tale ambito si ritiene opportuno evidenziare che la riserva "F.do contributi ex art. 55 DPR 917/86" iscritta nel presente bilancio si è formata in periodi antecedenti alla trasformazione in Onlus nell'ambito dell'attività commerciale.

Si rammenta inoltre che in quanto Onlus nessuna riserva può essere distribuita ai soci, sia durante la vita della associazione che in caso di scioglimento.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2020	Euro	31.738
Saldo al 31/12/2019	Euro	21.424
Variazioni	Euro	<u>10.314</u>

Nel dettaglio la movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto è la seguente:

Fondo trattamento di fine rapporto	Valori
Valore al 31/12/2019	21.424
Utilizzo TFR	(2.439)
Smobilizzo TFR per destinazione a fondo pensione	0
Integrazione fondo TFR esercizi precedenti	0
Imposta sostitutiva su indennità TFR	(48)
Accantonamento dell'anno	12.801
Valore al 31/12/2020	31.738

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2020	Euro	54.894
Saldo al 31/12/2019	Euro	70.801
Variazioni	Euro	<u>(15.907)</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	7.382			7.382

Debiti tributari	220		220
Debiti verso istituti di previdenza	10.954		10.954
Altri debiti	36.338		36.338
	54.894		54.894

5) Debiti verso fornitori:

Sono rappresentativi degli impegni contrattuali assunti per l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari all'esercizio dell'attività sociale.

Ammontano a Euro 7.382 e sono costituiti per Euro 7.353 da fatture da ricevere.

6) Debiti tributari

Possono essere così dettagliati:

<i>Debiti tributari</i>	<i>31.12.2019</i>	<i>31.12.2020</i>
<i>Erario ritenute lavoro autonomo</i>	0	220
TOTALE	0	220

7) Debiti v/istituti previd. e sicurezza sociale:

Possono essere così dettagliati:

<i>Debiti v/istituti previdenziali</i>	<i>31.12.2019</i>	<i>31.12.2020</i>
<i>INPS a debito dipendenti</i>	16.853	10.954
<i>Debito verso Inail</i>	202	0
TOTALE	17.055	10.954

8) Altri debiti.

Possono essere così dettagliati:

<i>Altri debiti</i>	<i>31.12.2019</i>	<i>31.12.2020</i>
<i>Debiti v/dipendenti</i>	35.135	35.022
<i>Debiti diversi</i>	530	1.316
TOTALE	35.665	36.338

I debiti verso dipendenti comprendono gli oneri differiti maturati al 31 dicembre 2020.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2020	Euro	15.308
Saldo al 31/12/2019	Euro	12.762
Variazioni	Euro	<u>2.546</u>

Risulta interamente costituito da risconti passivi che possono essere così dettagliati:

<i>Risconti passivi</i>	<i>31.12.2019</i>	<i>31.12.2020</i>	<i>Variazioni</i>
<i>Risconto 5 per mille anni vari</i>	12.762	15.308	2.546
TOTALE	12.762	15.308	2.546

Per quel che riguarda i contributi ricevuti grazie al 5 per mille nell'anno sono state attribuite le quote corrispondenti alle quote di ammortamento sugli investimenti finanziati con i contributi stessi. E' stata inoltre riscontata una quota del contributo relativo al 5 per mille dell'anno 2018 (dichiarazione dei redditi Unico 2019), ricevuto nel 2020, pari a Euro 4.043 di cui verrà dato conto con una apposita relazione nel prossimo esercizio.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della gestione, redatto secondo le linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit, presenta una struttura a sezioni contrapposte ed evidenzia le voci di oneri e proventi non solo in base alla natura delle singole voci, ma anche in base alla destinazione delle stesse.

L'articolazione proposta permette di evidenziare, sia pure in modo sintetico, il contributo in termini di proventi e oneri dell'attività tipica e delle altre aree significative.

Proventi e Oneri da attività tipiche

Attengono agli oneri generati dall'attività di accoglienza di nuclei familiari composti da mamma e bambino/i presso la struttura di Milano via Motta n. 4 e dall'appartamento di via Colonna a Milano nel quale sono state accolte due mamme al termine del loro percorso di accoglienza in via Motta. In particolare nell'anno sono diminuiti i proventi derivanti sia dalla struttura di via Motta a seguito dell'impossibilità di accogliere nuovi nuclei mamma/bambino/i per l'emergenza epidemiologica covid-19 che quelli legati all'appartamento di via Colonna che, a partire dal mese di settembre 2020 non sono stati più finanziati dal Comune di Malnate. La significativa riduzione dei proventi non è stata controbilanciata da una analoga riduzione degli oneri che, pur in diminuzione, sono risultati nel 2020 significativamente più alti dei proventi. La situazione di sostanziale equilibrio del 2019 si è trasformata nel 2020 in un rilevante disavanzo che la raccolta fondi e la gestione finanziaria hanno solo in parte potuto mitigare.

D'altra parte è bene ricordare che gli ammortamenti spesi negli ultimi esercizi, a seguito della modifica della procedura di ammortamento, sono stati rilevanti. Ciò significa che, da un punto di vista finanziario la perdita conseguita ha un impatto meno rilevante sulle risorse a disposizione.

Le entrate che fanno riferimento ad enti di natura pubblica sono preponderanti rispetto alle altre e questo, per le ben note esigenze di finanza pubblica, genera sempre qualche apprensione sulle prospettive future.

La pianta organico dell'Ente è al termine dell'esercizio così costituita:

Descrizione	Numero al	<i>Numero al</i>	<i>Variazione</i>
-------------	-----------	------------------	-------------------

	31/12/2019	31/12/2020	
Operatori in forza	(1) 10	(2) 11	+1

(1) di cui un operaio

(2) di cui una in maternità

Oneri e proventi da raccolta fondi

L'Associazione Opera Ozanam non ha realizzato nel corso dell'anno 2020 raccolte pubbliche di fondi.

In tale ambito sono rilevati anche i contributi del 5 per mille rilevati secondo il principio della competenza economica.

Da un punto di vista finanziario si riporta di seguito una tabella che riepiloga le somme ricevute negli ultimi tre esercizi in relazione al contributo del 5 per mille:

<i>Contributo 5 per mille</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2020</i>
<i>Risorse relative a:</i>	<i>Unico 2016 redditi</i>	<i>Unico 2017 redditi</i>	<i>Unico 2018 redditi</i>	<i>Unico 2019 redditi</i>
	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
<i>Importo ricevuto</i>	2.694	5.091	6.166	4.043

Sono evidenziati inoltre i proventi di raccolta fondi non finalizzati a specifiche iniziative. In questo ambito i risultati conseguiti rispetto all'anno precedente sono risultati inferiori in assenza di specifici oneri destinati a tale scopo.

Oneri e proventi da attività accessorie e patrimoniali

Nel corso dell'anno appena concluso non sono state realizzate attività connesse a quelle istituzionali.

Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

In questo ambito sono rilevati i proventi e gli oneri connessi all'investimento delle disponibilità finanziarie in titoli e ai proventi del conto corrente.

Oneri e proventi straordinari

Attengono alla gestione non ordinaria dell'attività. Nell'anno hanno sostanzialmente riguardato una non corretta contabilizzazione delle quote del 5 per mille di competenza dell'esercizio precedente.

Oneri di supporto generali

E' una categoria residuale di costo legata alla direzione e conduzione dell'ente. In tali oneri si inseriscono i costi per l'amministrazione e la contabilità, la consulenza fiscale e del lavoro, in lieve diminuzione nell'anno.

In funzione degli andamenti descritti l'esercizio si è concluso con un rilevante risultato economico negativo che sintetizza le numerose problematiche generate dall'emergenza epidemiologica covid-19 sull'operatività dell'associazione. Questo pone una serie di questioni circa le iniziative da intraprendere per il futuro al fine di garantire un equilibrio economico e finanziario all'associazione. In relazione agli sviluppi dell'associazione nell'ultimo periodo il Presidente e i consiglieri dell'Associazione vogliono cogliere l'occasione per ringraziare tutti i dipendenti, i volontari e i collaboratori per l'impegno profuso in un periodo così delicato, compatibilmente con le restrizioni imposte dalla situazione e si augurano che tale impegno rimanga immutato anche nei prossimi anni.

ALTRE INFORMAZIONI

Analisi dei debiti e dei crediti

Dalle risultanze del Bilancio è possibile ricavare la suddivisione dei crediti e dei debiti a breve termine, e cioè entro l'anno, e di quelli con scadenza oltre l'anno. A tale proposito si evidenzia che non esistono posizioni creditorie o debitorie con scadenza superiore ai cinque anni.

La Associazione non ha prestato alcuna garanzia reale a terzi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Compensi agli organi sociali.

I componenti degli Organi Sociali prestano la propria attività a titolo gratuito.

Rendiconto contributo 5 per mille

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto come richiesto dalla normativa il rendiconto del contributo del 5 per mille ricevuto nel corso dell'anno precedente, a cui si fa rinvio per una specifica dell'utilizzo dei relativi fondi e che costituisce parte integrante della presente nota integrativa.

Per quel che riguarda il contributo del 5 per mille relativo alle dichiarazioni Unico 2018 redditi 2017 ricevuto in data 30/07/2020 e pari a Euro 6.166 e quello relativo alle dichiarazioni Unico 2019 redditi 2018 ricevuto in data 05/10/2020 pari a Euro 4.045 il Consiglio provvederà a predisporre il relativo rendiconto nel termine previsto dalla normativa.

Adempimenti previsti dalla Legge n. 124/2017, art. 1 commi 125-128

Per quel che riguarda gli adempimenti previsti dalla Legge n. 124/2017 si attesta che l'Associazione non ha ricevuto nel corso del 2020 benefici economici non corrispettivi da Enti Pubblici per un importo superiore al limite oltre il quale è necessario pubblicare sul proprio sito internet il prospetto con i benefici percepiti.

Si evidenzia inoltre che la associazione Opera Federico Ozanam Onlus ha beneficiato nell'anno 2020 di misure di sostegno, come previsti dai vari provvedimenti legislativi conseguenti all'emergenza sanitaria Covid-19, sotto forma di Cassa Integrazione Guadagni per una dipendente per un importo di euro 1.268.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio si è provveduto alla risoluzione del contratto di locazione dell'appartamento di via Colonna n. 9 a Milano essendo venuta meno l'utilità a cui era destinato. Ricordiamo che per tale appartamento già a partire dal mese di settembre 2020 era venuta meno la copertura economica da parte del Comune di Malnate rispetto ad una delle due occupanti. L'unità locale era quindi fonte di soli oneri. Il progetto di semiautonomia verrà avviato nuovamente in via Motta, previa richiesta di autorizzazione e accreditamento al Comune di Milano, nei locali utilizzati sino ad ora dall'associazione I Semprevivi. Questa modifica oltre a completare il ciclo di sostegno ai nuclei famigliari a noi affidati dal Tribunale dei minori, inciderà in modo positivo sulla struttura patrimoniale, finanziaria ed economica della Associazione.

Per quel che riguarda l'emergenza epidemiologica Covid-19 si fa rinvio a quanto esposto nel paragrafo relativo alla prospettiva della continuità aziendale.

In ogni caso viste le premesse gli amministratori non ritengono che allo stato attuale vi siano incertezze che possano far generare problematiche connesse alla continuità aziendale, pertanto hanno ritenuto di redigere il bilancio secondo i principi di continuità.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio 2020 che stiamo sottoponendo alla Vostra approvazione chiude con un risultato gestionale negativo pari a Euro 49.316.

Ciò premesso Vi proponiamo di:

- 1) approvare il Bilancio dell'esercizio 2020, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Nota Integrativa;
- 2) provvedere a dare copertura al risultato economico conseguito tramite la riserva straordinaria.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Ing. Francesco Strada